



trasporti regionali della sardegna

Allegato A

Disciplinare Tecnico Prestazionale

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale d'armamento ferroviario per ARST S.p.A., caviglie tipo 20 UNI 3560.

Gara n. 128/2024

SOMMARIO

PREMESSA	2
Art. 1. Oggetto dell'Appalto	3
Art. 2. Descrizione della fornitura	3
Art. 3. Consegna del materiale	3
Art. 4. Collaudo e garanzia	4
Art. 5. Obblighi a carico dell'Operatore economico	5
Art. 6. Sicurezza	5
Art. 7. Durata contrattuale	6
Art. 8. Importo dell'affidamento	6
Art. 9. Revisione prezzi	7
Art. 10. Modifica del contratto in fase di esecuzione	7
Art. 11. Responsabile unico di Progetto (RUP)	7
Art. 12. Garanzia definitiva	8
Art. 13. Cessione del contratto e subappalto	8
Art. 14. Cessione dei crediti	8
Art. 15. Risoluzione del contratto	8
Art. 16. Anticipazione	9
Art. 17. Modalità di pagamento	9
Art. 18. Obblighi dell'affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	10
Art. 19. Penali	11
Art. 20. Spese di contratto	11
Art. 21. Forma del contratto e allegati	11
Art. 22. Obbligo di riservatezza	12
Art. 23. Foro competente	12
Art. 24. Patto di integrità	12
Art. 25. Codice di comportamento dei contratti pubblici	12
Art. 26. Rinvio normativo	13
Art. 27. Privacy	13

PREMESSA

Il presente *Disciplinare Tecnico Prestazionale* (di seguito DTP) equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell'art. 87 comma 2 del D.lgs. 36/2023 e dell'art.32 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Art. 1. Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiali d'armamento ferroviario delle linee ferroviarie di ARST S.p.A consistenti in caviglie, per una quantità di seguito indicata.

Art.	u.m.	Quantità
Caviglie tipo 20 UNI 3560	cad	65.000,00

Poiché trattasi di una fornitura, il presente affidamento non è soggetto all'art. 57, commi 1 del d.lgs. 36/2023, in materia di clausole sociali e commi 2 di Green Public Procurement in quanto la fornitura non rientra nelle categorie adottate.

Non è prevista la suddivisione in lotti per consentire una gestione unitaria .

Il contratto è da stipulare a misura.

L'appalto è affidato col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 co. 3 del DLgs 36/2023 in quanto le caratteristiche della fornitura sono definite dal mercato.

Art. 2. Descrizione della fornitura

Le Caviglie dovranno essere di tipo 20 UNI e prodotte in accordo con le seguenti specifiche:

- Norma uni 3560;
- Specifica tecnica di fornitura RFI "caviglie per armamento ferroviario" RFI TCAR SF AR 05 005 D, estesa anche alle caviglie tipo 20 UNI 3560, in modo particolare per quanto attiene ai punti: parte I, parte II.1 generalità, materiale utilizzato, parte II.3 fabbricazione, parte II.4 protezione,II.5 marcatura e imballaggio.

La prima consegna del materiale, pari ad un quantitativo minimo di 5.000 pezzi dovrà essere entro 90 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula del contratto.

Art. 3. Consegna del materiale

I punti di consegna del materiale devono avvenire presso i seguenti impianti ferroviari e nelle seguenti quantità:

Impianto ferroviario	u.m.	Quantità
Impianto ferroviario Macomer (NU), Corso Umberto	cad	20.000,00
Impianto ferroviario Tempio (SS), via della Stazione	cad	20.000,00
Impianto ferroviario Mandas (SU), via Stazione	cad	25.000,00

La società ARST S.p.A. dovrà essere informata, con un preavviso minimo di 5 (cinque) giorni, della data di arrivo del materiale.

La merce viaggia sempre a rischio e pericolo del fornitore. Le spese di trasporto (compresi carico e scarico) ed ogni altra eventuale, connessa con la spedizione sono a carico del Fornitore il quale, pertanto, deve effettuare le consegne libere da ogni onere presso le sedi indicate.

Il fornitore dovrà accertarsi a sua cura e spese della compatibilità dei luoghi di scarico del materiale con le tecniche e metodologie di scarico e movimentazione dei materiali da esso scelti. L'accatastamento dei materiali dovrà comunque avvenire sempre secondo i dettami della buona tecnica per prevenire instabilità delle catoste che non dovranno comunque creare impedimenti e pericolo per l'esercizio ferroviario.

La società ARST S.p.A. si riserva di imporre al fornitore altri luoghi di consegna del materiale, purché idonei, sempre all'interno del territorio regionale sardo, ferme restando le quantità e gli assortimenti indicati nei prospetti sopra riportati, senza che il fornitore abbia nulla a pretendere.

Deterioramenti per negligenze o in conseguenza del trasporto conferiscono a ARST S.p.A. il diritto di rifiutare i prodotti a tutto danno del fornitore.

Art. 4. Collaudo e garanzia

L'Arst Spa si riserva la facoltà di eseguire dei controlli, prove e analogamente la garanzia sul materiale dovranno essere stabiliti in ossequio alla specifica tecnica di fornitura RFI "caviglie per armamento ferroviario" RFI TCAR SF AR 05 005 D, estesa anche alle caviglie tipo 20 UNI 3560; nello specifico per quanto attiene ai punti: parte II.7 controlli sul prodotto per la produzione di serie, parte II.8 numerosità, modalità e criteri di accettazione delle prove per la produzione di serie, II.9 garanzia.

Il Fornitore dovrà comunicare ad ARST, almeno 10 giorni prima e comunque entro i termini di consegna indicati, la data in cui il materiale sarà disponibile per il collaudo: gli accertamenti relativi al collaudo dovranno avvenire presso lo stabilimento di produzione dei materiali. Qualunque sia il quantitativo di materiale disponibile le operazioni di collaudo dovranno svolgersi con continuità, in orario lavorativo, nei giorni feriali. Di tutte le operazioni di collaudo sarà redatto apposito verbale in

contraddittorio fra gli incaricati di arst e il fornitore. In caso di esito negativo delle prove è facoltà di arst spa di rifiutare l'intero lotto di provenienza del materiale. Le spese di viaggio, vitto e alloggio per i tecnici incaricati del collaudo saranno interamente a carico del Fornitore. Qualora le operazioni di collaudo dovessero subire ritardi per cause imputabili ad arst, i termini di consegna saranno prorogati per un numero di giorni corrispondenti a quelli di ritardo. Per tutti i materiali si applica la garanzia di legge, dalla data di accettazione nei luoghi di consegna. Nel caso in cui i materiali consegnati, nel periodo di vigenza della garanzia quinquennale, dovessero presentare difetti o mancanze tali da limitare la funzionalità dei materiali, arst spa notificherà al fornitore una istanza di verifica in contraddittorio della problematica. Entro 10 (dieci) giorni il fornitore dovrà procedere al riscontro della segnalazione ed in caso di conferma della difettosità dovrà provvedere alla sostituzione, anche se posti in opera, dei materiali, a propria cura e spese. Eventuali nuove forniture a ristoro saranno sottoposte ai controlli in accettazione previsti nel presente documento. Arst si riserva la possibilità di non effettuare operazioni di collaudo accettando le dichiarazioni di conformità del produttore ai sensi della UNI EN ISO 17050.

Art. 5. Obblighi a carico dell'Operatore economico

L'Operatore economico, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nell'art. 21.

La stipulazione del contratto da parte dell'Operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.

La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'Operatore economico equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.

In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Operatore economico è tenuto a eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale. Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale.

Art. 6. Sicurezza

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. Il Fornitore pertanto è obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del DLgs 81/2008 e s.m.i. .

Trattandosi di una mera fornitura di materiali senza posa in opera e non rientrando la stessa in lacuna

tipologia di "Rischi particolari" non necessita di redazione di Duvri.

- Verrà promossa il coordinamento (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per lo svolgimento in sicurezza delle attività (Verbalizzare riunione preliminare di sopralluogo e coordinamento tra l'Appaltatore e il Responsabile di Sede o Suo delegato);

- Verrà individuato un Referente di Sede/Coordinatore locale con il quale concordare preliminarmente tutte le modalità di fornitura, orari di consegna, etc.;

- il Fornitore dovrà essere accompagnato dal Responsabile/Referente di Sede o suo delegato e informato sui possibili rischi presenti nelle aree di competenza giuridica ARST;

- al Fornitore verranno mostrati i punti in cui effettuare gli scarichi del materiale e i percorsi da seguire affinché l'attività si svolga, dall'inizio alla fine, senza interferenze (ad esempio, rischio investimento), con altre attività aziendali.

-le attività del Fornitore dovranno svolgersi in autonomia, in area definita a priori, senza compartecipazione di lavoratori ARST o altri lavoratori di ditte esterne. Con utilizzo dei DPI previsti per le attività oggetto della fornitura.

Restano a carico del Fornitore tutti gli oneri previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

Art. 7. Durata contrattuale

Il contratto ha la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto stesso o comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale stimato al netto del ribasso se precedente alla scadenza.

Qualora alla scadenza naturale del contratto vi fosse un residuo dell'importo presunto, su di esso l'Operatore Economico non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante; la stessa si riserva la facoltà di proseguire il contratto agli stessi patti e condizioni fino ad esaurimento di tale importo presunto, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del DLgs 36/2023, per ulteriori 12 mesi.

Intervenuta l'aggiudicazione, valida ed efficace, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023; è sempre possibile l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dal comma 9 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023; nel caso di mancata stipulazione l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Art. 8. Importo dell'affidamento

L'importo a base gara è il seguente:

n.	Descrizione bene	u.m.	Quantità	p.u.	Importo
1	Caviglie tipo 20 UNI 3560	cad	65.000,00	2,00 €	130.000,00 €

L'importo dell'affidamento sarà quello risultante dall'offerta proposta il cui importo si intende comprensivo di ogni onere necessario per la fornitura, al netto dell'Iva di legge, ritenuto congruo dal RUP e conveniente dall'Ente.

Nel corrispettivo per l'esecuzione della fornitura s'intende compresa ogni spesa occorrente per dare la fornitura compiuta alle condizioni stabilite dal presente DTP. Inoltre nessun compenso è dovuto per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio affidato.

Art. 9. Revisione prezzi

È ammessa, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023, la revisione prezzi, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, Il Responsabile del Progetto conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sull'affidamento.

Sulle richieste avanzate dall'Operatore Economico aggiudicatario, la Stazione Appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'Operatore Economico aggiudicatario, il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. Gli indici di costo e di prezzo sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

Art. 10. Modifica del contratto in fase di esecuzione

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 141 co. 3 lett.i del Codice, si riserva la facoltà di adottare le seguenti opzioni:

- Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

- Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, prolungando la fornitura con l'acquisto di materiale oggetto del contratto fino ad un importo pari all'importo del contratto stipulato, nell'arco temporale di ulteriori 12 mesi.

Art. 11. Responsabile unico di Progetto (RUP)

Il Responsabile Unico di Progetto svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023) oltre a quelle previste dal presente Disciplinare.

In conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 3 dall'allegato I.2, del d.lgs. n. 36/2023 il RUP svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Art. 12. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'affidatario costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 dello stesso codice, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui l'operatore economico presenterà la garanzia definitiva sotto forma di garanzia fideiussoria, questa dovrà essere emessa e firmata digitalmente, essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente, e dovrà indicare il sito internet presso il quale sarà possibile verificare la garanzia.

Art. 13. Cessione del contratto e subappalto

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del d.lgs. 36/2023, l'affidatario esegue in proprio il servizio oggetto del contratto.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione della prestazione.

L'operatore economico indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

Art. 14. Cessione dei crediti

La cessione dei crediti è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 120 co. 12 e dall'articolo 6 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

Art. 15. Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione l'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi

dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con PEC, nei seguenti casi:

- mancata esecuzione della fornitura alla data stabilita con reiterata richiesta per un massimo di due volte;
- grave inadempimento successivo a tre diffide ad adempiere comunicate tramite PEC.
- sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
- inosservanza agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9bis della legge n. 136/2010;
- Inosservanza degli adempimenti previsti dall'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 e dal d.lgs. 81/08;
- violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla procedura ed alla fase contrattuale;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- l'importo delle penali applicate di cui all'Art. 16 superi il 10% dell'importo contrattuale netto;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'Affidatario;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi per l'esecuzione del servizio.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Art. 16. Anticipazione

Ai sensi art. 141 co 3 lett. i) l'art.125 del DLgs 36/2023 non trova applicazione, pertanto non si riconosce all'Operatore economico l'anticipazione sull'importo originario di contratto.

Art. 17. Modalità di pagamento

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'Operatore economico esclusivamente a saldo, una volta accertata la regolare esecuzione in termini di quantità e qualità delle prestazioni contrattuali.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'operatore economico, su indicazione del RP; si provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle prestazioni indicate nella fattura e relativi allegati.

La Stazione appaltante procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti, mediante la richiesta del DURC. In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11 del Dlgs. 36/2023. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

La Stazione appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- Omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- Durc irregolare.

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni data fattura fine mese, documento fiscale emesso a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità, che deve avere luogo non oltre 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all' ARST SPA (C.F. 00145190922) – via Posada 10 – 09122 - Cagliari pec arst.fei@pec.it e dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI).

Il Codice Univoco Ufficio che identifica la Stazione Appaltante al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: 0000000 .

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, devono essere indicati nella fattura anche le seguenti informazioni, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni:

- Il codice identificativo di gara (CIG) e il CUP (se presente), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n.136 del 13 agosto 2010.

Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alle fatture prodotte, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. n.136 del 2010 e s.m.i., nonché in caso di applicazione delle penali di cui all'Art. 16. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.

ARST S.p.A. rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione del cd. Split Payment per cui le fatture dovranno riportare la seguente annotazione: "Scissione dei pagamenti – Art.17-ter D.P.R. 633/1972". ARST provvederà a pagare la fattura al netto dell'IVA con le modalità contrattuali concordate e a versare l'importo dell'IVA esposta in fattura direttamente all'Erario.

Art. 18. Obblighi dell'affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente affidamento, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento, l'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Arst ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I dati trasmessi dall'Affidatario saranno vevoli per tutti i rapporti contrattuali presenti e futuri che si venissero ad instaurare con l'Arst impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione riguardante le suddette informazioni

Art. 19. Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito all'Art. 5, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari a:

- 1 ‰ per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale del materiale non consegnato in tempo utile , per ogni decade o frazione, dopo la prima fino al 50 esimo giorno di ritardo;
- 2% (due per cento) per ogni successiva decade o frazione.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo totale della fornitura.

Qualora il ritardo sia tale da comportare una penale superiore, Arst Spa ha facoltà di risolvere il contratto restando incamerata la cauzione definitiva. In tal caso la stazione appaltante avrà diritto al risarcimento danni derivanti dall'eventuale maggiore prezzo che dovrà corrispondere ad altro fornitore. Ai fini del calcolo delle penalità non saranno considerati i periodi dell'anno compresi dal 01 al 31 Agosto e dal 20 Dicembre al 10 Gennaio.

Art. 20. Spese di contratto

Ai sensi dell'art.18 comma 10 del D.lgs. 36/2023, l'affidatario assolve una tantum il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, in base alla tabella contenuta nell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.

Art. 21. Forma del contratto e allegati

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in

un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Fa parte integrante del contratto ed è materialmente allegato, il Disciplinare Tecnico Prestazionale.

Fanno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- La garanzia definitiva;
- l'offerta economica dell'Operatore economico;
- Il patto di integrità;
- Dichiarazione di tracciabilità;
- Informativa privacy.
- l'offerta tecnica dell'Operatore economico , se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il DUVRI, se vi sono oneri della sicurezza interferenziali;
- in caso di R.T.I., il relativo atto costitutivo;
- in caso di avvalimento o contratto di rete, il relativo contratto;
- in caso di subappalto, la dichiarazione di subappalto resa in sede di offerta, in conformità a quanto previsto dall'art. 119, comma 4, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023;

L'affidatario, con la sottoscrizione del contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nei documenti del Disciplinare, sono condizioni vincolanti di contratto.

Art. 22. Obbligo di riservatezza

L'affidatario si impegna all'osservanza della riservatezza su notizie, dati, informazioni di carattere sia tecnico, sia scientifico di pertinenza della procedura, di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della fornitura.

Art. 23. Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'Affidatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Cagliari.

Art. 24. Patto di integrità

L'Affidatario si impegna ad accettare e conoscere gli obblighi previsti dal "Patto di Integrità", individuato dall'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012.

Il mancato rispetto del protocollo di integrità dà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, all'interdizione a partecipare ad altre gare indette dall'ARST per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

Art. 25. Codice di comportamento dei contratti pubblici

L’Affidatario si impegna ad accettare e conoscere e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle società partecipate” approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29 ottobre 2021, reperibile sul sito web all’indirizzo <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/57383/0/def/ref/DBR57377/>.

L’Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui sopra può costituire causa di risoluzione del contratto. L’ARST, verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto all’Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 26. Rinvio normativo

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 27. Privacy

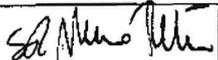
L’ARST informa che i dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR), saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, nonché dell’esistenza dei diritti di cui agli articoli 15-22 del medesimo Regolamento.

CAVIGLIE PER ARMAMENTO FERROVIARIO

Parte	Titolo
PARTE I	I.1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE
	I.2 DOCUMENTAZIONE CORRELATA
	I.3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI
PARTE II	II.1 GENERALITÀ
	II.2 GESTIONE DELLA FORNITURA
	II.3 FABBRICAZIONE
	II.4 PROTEZIONE
	II.5 MARCATURA E IMBALLAGGIO
	II.6 FORMA E TOLLERANZE DEL PRODOTTO
	II.7 CONTROLLI SUL PRODOTTO PER LA PRODUZIONE DI SERIE
	II.8 NUMEROSITÀ, MODALITÀ E CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE PROVE PER LA PRODUZIONE DI SERIE
	II.9 GARANZIA
PARTE III	III.1 Allegato A – Designazione del prodotto



A termine di legge Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si riserva la proprietà di questo documento che non potrà essere copiato, riprodotto o comunicato ad altri senza esplicita autorizzazione

Rev.	Data	Descrizione	Verifica	Autorizzazione
A	23/01/07	Emissione per applicazione	G. Farneti	E. Marzilli
B	22/09/08	Aggiornamento prescrizioni trattamento protettivo	M. Testa	E. Marzilli
C	04/05/09	Revisione punti II.8.3 e II.8.4	S. Rossi	E. Marzilli
D	01/02/10	Eliminazione cat/prog § I.1 ed inserimento Allegato A	 M. Testa	 E. Marzilli

INDICE

I	PARTE I	3
I.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
I.2	DOCUMENTAZIONE CORRELATA	3
I.3	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	4
II	PARTE II	6
II.1	GENERALITÀ	6
II.2	GESTIONE DELLA FORNITURA	6
II.3	FABBRICAZIONE	7
II.4	PROTEZIONE	7
II.5	MARCATURA E IMBALLAGGIO	7
II.6	FORMA E TOLLERANZE DEL PRODOTTO	9
II.7	CONTROLLI SUL PRODOTTO PER LA PRODUZIONE DI SERIE	11
II.7.1	Prove sulla materia prima in accettazione:	11
II.7.2	Prove sul prodotto finito	11
II.8	NUMEROSITÀ, MODALITÀ E CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE PROVE PER LA PRODUZIONE DI SERIE	12
II.8.1	Esame visivo	12
II.8.2	Controllo dimensionale	12
II.8.3	Prova di trazione a rottura	12
II.8.4	Prova di piega a 90°	13
II.8.5	Controllo della protezione	14
II.9	GARANZIA	14
III	PARTE III	15
III.1	ALLEGATO A – DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO	15
III.1.1	Esempi di designazione del prodotto	15



I PARTE I

I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Specifica Tecnica di Fornitura definisce le caratteristiche della materia prima utilizzata per la fabbricazione di caviglie per armamento ferroviario e le caratteristiche del prodotto finito.

Il documento definisce inoltre gli obblighi del Fornitore, le prescrizioni per la fabbricazione, nonché la numerosità delle prove, la frequenza ed i criteri di accettazione del prodotto per la produzione di serie.

Il presente documento si applica per le forniture dirette e indirette ad RFI di caviglie delle seguenti tipologie:

- tipo 24 UNI 3560
- tipo 24s UNI 3560
- tipo 24m UNI 3560
- tipo 24sm Disegno FS 9633

Il documento si applica inoltre per le forniture dirette e indirette ad RFI di altre tipologie di caviglie non specificate nel precedente elenco, secondo quanto specificato nei documenti di fornitura.

I.2 DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Tutti i riferimenti, qui di seguito citati, si intendono nella edizione più aggiornata in vigore.

UNI EN ISO 9000	Sistemi di gestione per la qualità- fondamenti e terminologia
UNI EN ISO 9001 Modulo D	Sistemi di gestione della qualità – requisiti
DI.QUA.SPAQ.004.A	Specifica di Assicurazione Qualità “Prescrizioni per la gestione di forniture di prodotti sulla base di documenti di pianificazione della qualità”
UNI EN ISO 10025-1	Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali – Parte 1 : Condizioni tecniche generali di fornitura



SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA

Codifica: **RFI TCAR SF AR 05 005 D**

FOGLIO
4 di 15

UNI EN ISO 10025-2	Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali – Parte 2 : Condizioni tecniche di fornitura di acciai non legati per impieghi strutturali
UNI EN 10204	Prodotti metallici - Tipi di documenti di controllo
UNI 3560	Materiale minuto d'armamento di binari ferroviari e tranviari. – Caviglie
UNI EN ISO 4042	Elementi di collegamento - Rivestimenti elettrolitici
Direttiva 2002/95/CE del 27/01/2003 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche	
Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n° 151 – « Attuazione delle direttive 2002/95/CE e 2003/96/CE, relativi alla riduzione di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti »	
Disegno FS 7026	Caviglia tipo 24
Disegno FS 8664	Caviglia tipo 24s
Disegno FS 5569	Caviglia tipo 24m
Disegno FS 9633	Caviglia tipo 24sm

I.3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Committente	RFI
Fornitore	Organizzazione o Persona che fornisce un prodotto
Prodotto	Caviglie per armamento ferroviario
AQ	Assicurazione Qualità
PdQ	Piano della qualità
PdC	Piani di campionamento
STF	Specifica Tecnica di Fornitura
PFC	Piano di fabbricazione e Controllo

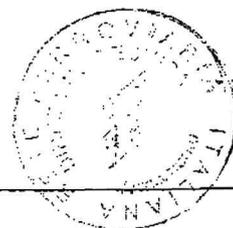


SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA

Codifica: **RFI TCAR SF AR 05 005 D**

FOGLIO
5 di 15

RFI	Rete Ferroviaria Italiana
SGQ	Sistema di Gestione per la Qualità
DC	Dichiarazione di Conformità
NC	Non Conformità



II PARTE II

II.1 GENERALITÀ

Per la fabbricazione del prodotto, sarà utilizzato acciaio di qualità S275JR secondo norma UNI EN 10025-2, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Analisi chimica	C	Mn	Si %	P %	S %	N %
	% max	% max	max	max	max	max
	0,21	1,5	-	0,045	0,045	0,009

Snervamento	$R_{el} \geq 265$	Mpa
Rottura a trazione	$R_m \quad 410 \div 560$	Mpa
Allungamento	$A \geq 22$	%
Resilienza a 0° C	$KV \geq 27$	J

Sono ammessi acciai secondo UNI EN 10025 di qualità superiore a quella sopra definita; l'utilizzo di tali acciai sarà di volta in volta autorizzato da RFI; in tal caso dovrà essere verificato il rispetto delle caratteristiche proprie della qualità di acciaio autorizzata.

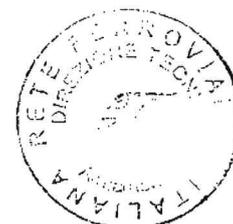
La materia prima sarà acquisita da subfornitori che operano nell'ambito di SGQ certificato.

La materia prima utilizzata per la fabbricazione delle caviglie, anche se acquisita in AQ, non solleva il Fornitore dalla responsabilità in merito alle caratteristiche della materia prima stessa.

Il Fornitore al momento dell'accettazione della materia prima ha l'obbligo di verificare la rispondenza della qualità dell'acciaio fornito dal subfornitore.

La materia prima dovrà essere certificata con un certificato tipo 3.1, secondo la norma UNI EN 10204, nel quale dovrà essere riportata la dichiarazione di conformità alla commessa con le indicazioni dei risultati delle prove relative ai requisiti sopra indicati.

La designazione del prodotto è definita in Allegato A.



II.2 GESTIONE DELLA FORNITURA

La fornitura di caviglie per armamento ferroviario, oggetto della presente Specifica, sarà espletata da Fornitori operanti con un Sistema di Gestione della Qualità certificato, con le modalità previste dalla

Specifica di Assicurazione Qualità DI QUA SP Q 004 A.

All'atto di ogni spedizione il Fornitore deve inviare al Committente la Dichiarazione di Conformità, di cui alla Norma UNI EN ISO/IEC 17050, corredata di tutta la documentazione di registrazione della qualità, riportante i risultati delle prove eseguite sui prodotti oggetto delle spedizioni.

La documentazione di registrazione relativa alle prove sulla materia prima utilizzata e quella emessa durante la produzione di serie deve essere archiviata per un periodo minimo di 5 anni.

II.3 FABBRICAZIONE

Il prodotto sarà realizzato in un solo pezzo e filettato a caldo mediante macchina rullatrice.

La testa delle caviglie deve essere ottenuta esclusivamente mediante stampaggio a caldo e presentare spigoli netti e ben definiti

La testa deve risultare coassiale con il gambo e non deve presentare ripiegature di metallo, specialmente nella zona di unione con il gambo stesso.

Tutte le caviglie devono riportare sulla testa, in rilievo ed ottenuta all'atto della ricalcatura della testa stessa le marche previste al successivo II.5.

La caviglia deve risultare esente da bruciature, cricche, sfogliature, malformazioni, ripiegature di materiale, bavature e strappi in tutte le sue parti e non deve presentare asperità nella superficie di serraggio.

Il filetto della caviglia deve presentarsi integro.

II.4 PROTEZIONE

Le caviglie devono essere fornite protette con zincatura elettrolitica secondo il codice di designazione A4 con colorazione gialla o verde oliva con passivazione a base di cromo trivalente.

Si deve intendere che:

- A = tipo di rivestimento a base di zinco secondo le definizioni del prospetto E.1 della norma UNI EN ISO 4042
- 4 = designazione del rivestimento secondo le indicazioni del prospetto E.2 della norma UNI EN ISO 4042

Non sono ammessi trattamenti di passivazione con cromo esavalente o coloranti organici.

II.5 MARCATURA E IMBALLAGGIO

Sulla testa della caviglia sarà posta una marcatura posta nella posizione come da figure 1, e 2.

La marcatura dovrà riportare i seguenti dati:



SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA

Codifica: **RFI TCAR SF AR 05 005 D**

FOGLIO
8 di 15

- Marca della caviglia
- Sigla del produttore
- Ultime due cifre dell'anno di fabbricazione

Salva diversa prescrizione contrattuale le caviglie dovranno essere fornite imballate in sacchetti, di peso complessivo non superiore a 25 Kg, idonei a garantire la corretta conservazione durante le fasi di carico, scarico, trasporto e immagazzinamento.

I sacchetti devono essere assemblati su pallet standard euronorma (mm 800 x 1200), per un quantitativo massimo di sacchetti contenibili nel rispetto delle limitazioni di ingombro più avanti specificate e per un carico non eccedente 1500 kg. L'unità pallettizzata deve essere condizionata mediante l'applicazione di un telo trasparente termoretrato saldamente ancorato alla pedana e opportunamente regettato in più ordini incrociati.

I colli così costituiti devono avere il carico non debordante dalla sagoma della pedana ed un impegno in altezza, comprensivo della pedana stessa, non superiore a 700 mm.

Su tutti i sacchetti e su ogni pallet devono essere posti dei cartellini di identificazione che contengano almeno i seguenti dati:

- Marca della caviglia
- Categoria e Progressivo
- N° dei pezzi
- Peso lordo
- Nome del Fornitore
- Riferimenti del lotto di fornitura (Ordine n° ... del ..., lotto n° ..., data di produzione)
- Destinazione del materiale
- Anno di fabbricazione
- Estremi della DC.



IL.6 FORMA E TOLLERANZE DEL PRODOTTO

Il prodotto deve essere conforme a quanto specificato nelle figure 1 e 2 e nella tabelle 1 di seguito riportata.

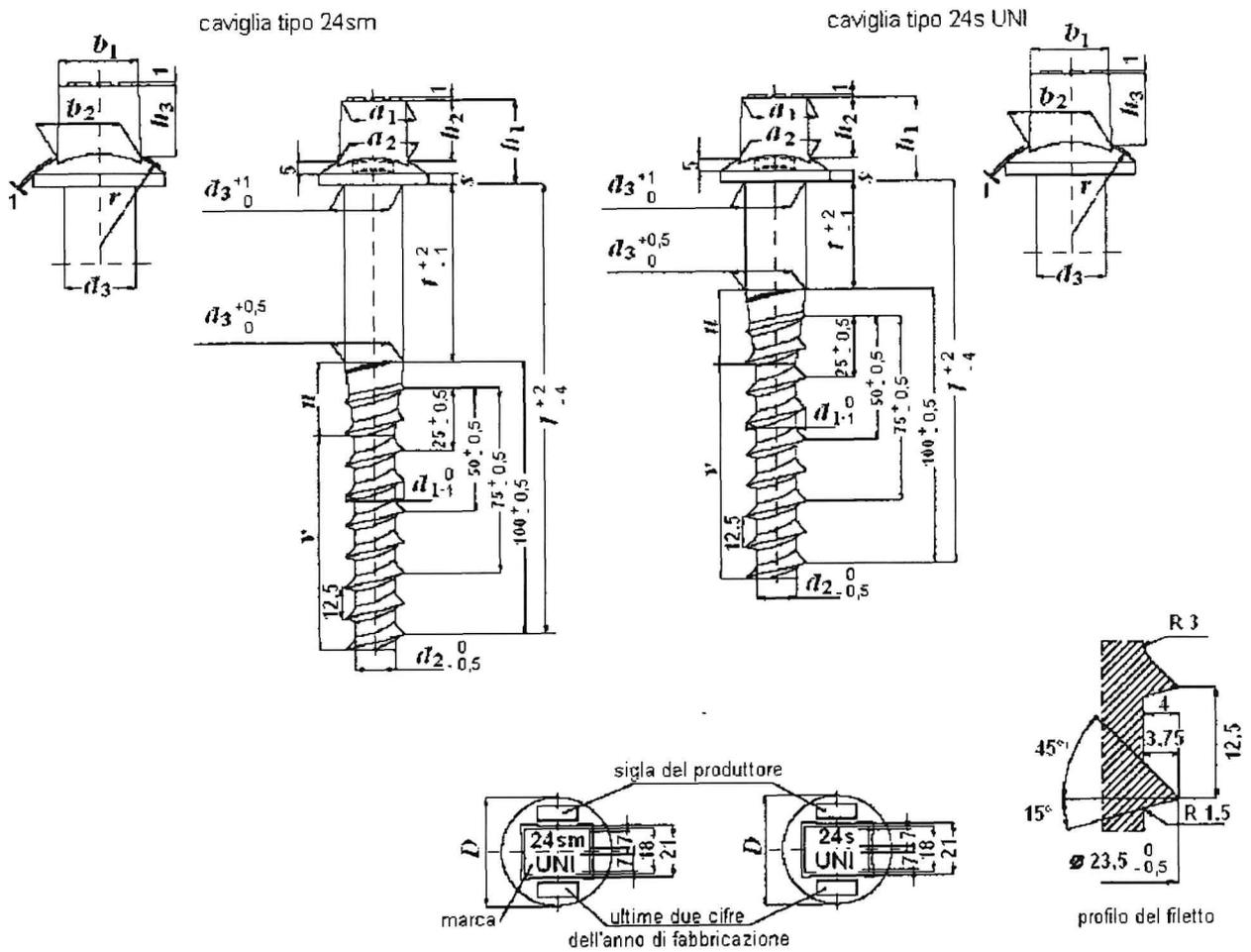


Figura 1 – caviglia tipo 24s UNI 3560 e tipo 24s modificata



SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA

Codifica: **RFI TCAR SF AR 05 005 D**

FOGLIO
10 di 15

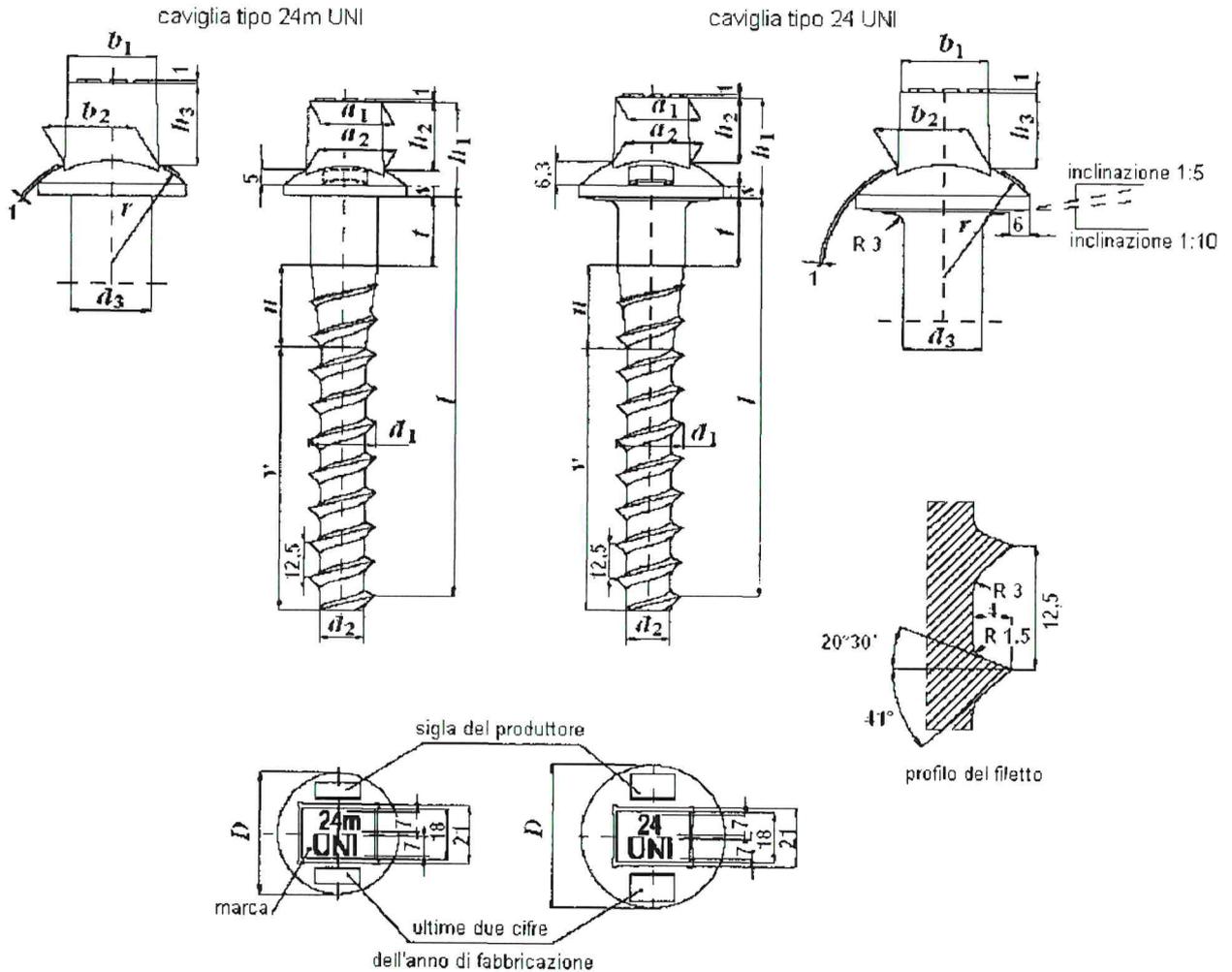


Figura 2 – caviglia tipo 24 UNI 3560 e tipo 24m UNI 3560

Tipo	Marcatura	gambo							testa								Massa ≈ kg.		
		d_1	d_2	d_3	l	t	u	v	a_1	a_2	b_1	b_2	D	h_1	h_2	h_3		r	s
24	24 UNI	24	16	24	150	25	30	95	26	28	18	21	52	36	23,7	22,5	36	4	0,604
24 m	24 m UNI	24	16	24	150	25	30	95	26	28	18	21	44	34	25	23,5	33	4	0,543
24 s	24 s UNI	24	16	24	161	44	30	87	26	28	18	21	44	34	25	23,5	33	4	0,590
24 s modificata	24 sm	24	16	24	189	72	30	87	26	28	18	21	44	34	25	23,5	33	4	0,690

NOTA: La massa è calcolata in base ai valori nominali delle dimensioni ed alla massa volumica di 7,85 kg/dm³

Tabella 1 – dimensioni delle caviglie



Le tolleranze ove non riportate nelle figure 1 e 2 sono fissate come segue:

- Sulla lunghezza del gambo *l* ± 4%
- Coassialità tra asse della testa della caviglia e asse del gambo 1 mm
- Freccia massima ammissibile su tutta la lunghezza *l* del gambo 1 mm
- Su tutte le altre dimensioni ± 0,5 mm

II.7 CONTROLLI SUL PRODOTTO PER LA PRODUZIONE DI SERIE

Sul prodotto devono essere eseguiti i controlli definiti al presente paragrafo.

Qualora durante i controlli non risultino rispettati i criteri di accettazione definiti nella presente STF, il Fornitore deve provvedere all'apertura di una non conformità che deve essere gestita in accordo a quanto previsto dalla Specifica di Assicurazione Qualità DI QUA SP AQ 004 A e dal PdQ.

Le risoluzioni di non conformità che non prevedono il pieno rispetto di tutti i requisiti previsti nella presente STF non potranno essere adottate senza il preventivo benestare di RFI.

II.7.1 Prove sulla materia prima in accettazione:

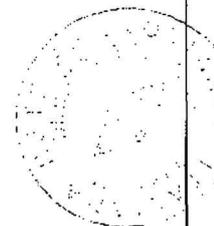
tipo di prova	numerosità delle prove	riferimento del lotto di prova
Analisi Chimica	1	Certificata con bollettino tipo 3.1 dal Subfornitore della materia prima per ogni colata con documentazione di prova fornita ad ogni consegna
Snervamento	1	
Rottura a trazione	1	
Allungamento	1	
Verifica della certificazione	100% della documentazione	Eseguita del Fornitore del prodotto
Controllo diametro della barra	minimo 5 barre/fascio	

II.7.2 Prove sul prodotto finito

Sul prodotto finito di tutte le lavorazioni con esclusione della protezione devono essere eseguiti i seguenti controlli:

- esame visivo
- controllo dimensionale
- prova di trazione a rottura
- prova di piega a 90°

Sul prodotto finito completo del trattamento di protezione deve essere verificato l'aspetto



superficiale e lo spessore del rivestimento.

II.8 NUMEROSITÀ, MODALITA' E CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE PROVE PER LA PRODUZIONE DI SERIE

Ai fini del controllo di qualità la fornitura deve essere divisa in lotti di collaudo costituiti da un numero massimo di 10.000 pezzi prodotti in condizioni omogenee e utilizzando materia prima proveniente dalla stessa colata.

II.8.1 Esame visivo

La rispondenza ai requisiti definiti al punto II.3. deve essere verificata visivamente dal Fornitore durante tutta la produzione.

II.8.2 Controllo dimensionale

Il controllo dimensionale deve essere eseguito durante la produzione prelevando una caviglia ogni 1000 pezzi prodotti.

Devono essere verificate le seguenti quote significative, di cui alla tabella 1 del paragrafo II.6:

- a_1, a_2, b_1, b_2 relative alla testa della caviglia
- d_1 diametro esterno della parte filettata
- d_2 diametro del nocciolo
- d_3 diametro della parte non filettata del gambo
- l lunghezza totale del gambo

Inoltre deve essere verificato il rispetto delle tolleranze relative alla coassialità e alla freccia, nonché la regolarità e il grado di finitura del filetto.

Il controllo di ciascun pezzo è considerato positivo se tutte le misure effettuate rientrano nelle tolleranze definite.

Le misurazioni devono essere eseguite con sagome e/o calibri idonei alla misurazione richiesta.

Gli strumenti utilizzati per le misurazioni devono essere tarati e tenuti regolarmente sotto controllo.

II.8.3 Prova di trazione a rottura

Per ciascun lotto di collaudo deve essere eseguita una prova di trazione a rottura.

Per l'esecuzione della prova, la caviglia deve essere montata sulla macchina di prova secondo lo schema di figura 3, dove la testa della caviglia viene trattenuta da conchiglie collegate alla macchina ed il gambo viene trattenuto da ganasce aventi la forma del filetto per una lunghezza di 60÷70 mm.

Lo sforzo di trazione deve essere applicato progressivamente fino alla rottura del pezzo. La rottura

non deve prodursi sul raccordo del gambo sotto la testa.

Il carico unitario di rottura, deve essere riferito alla sezione effettiva del gambo prima della prova o alla sezione misurata al fondo del filetto, a seconda che la rottura si sia prodotta rispettivamente nella parte liscia o in quella filettata.

La macchina di trazione deve essere in grado di riprodurre il diagramma carico – spostamento della prova.

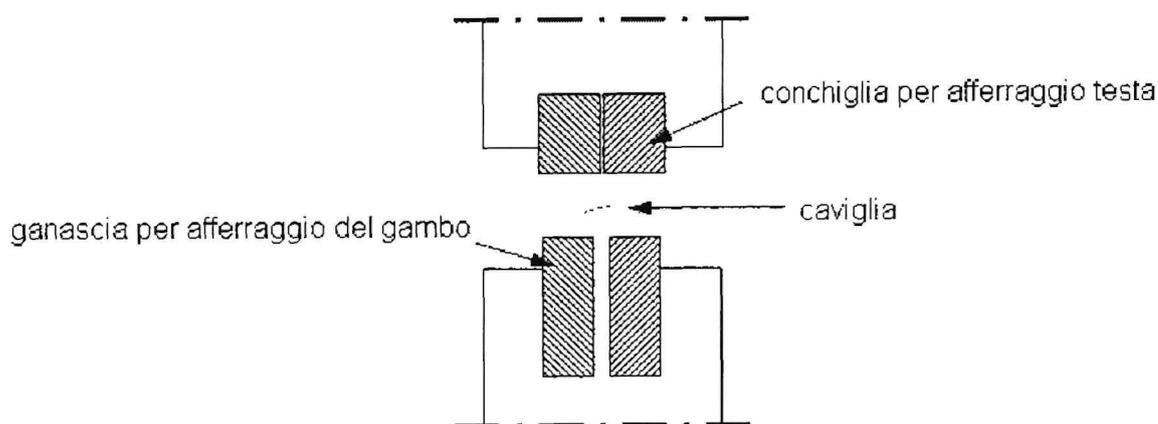


Figura 3 – Schema di prova per prova di trazione a rottura

La prova di trazione sarà positiva se il carico unitario di rottura sarà :

$$R_m \geq 410 \text{ MPa.}$$

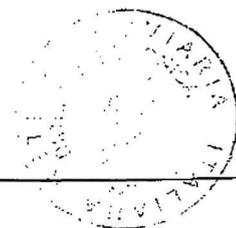
In caso di esito negativo, la prova dovrà essere ripetuta su ulteriori 5 caviglie che dovranno risultare tutte conformi.

II.8.4 Prova di piega a 90°

Per ciascun lotto di collaudo deve essere eseguita una prova di piega a 90°.

Per l'esecuzione della prova la caviglia deve essere piazzata su apposita macchina di prova come da schema di carico di figura 4, e piegata con un mandrino di diametro D pari a 3 volte il diametro d3 di tabella 1.

La prova deve essere condotta piegando a freddo con continuità, nella zona filettata, il gambo della caviglia fino a formare un angolo di 90°.



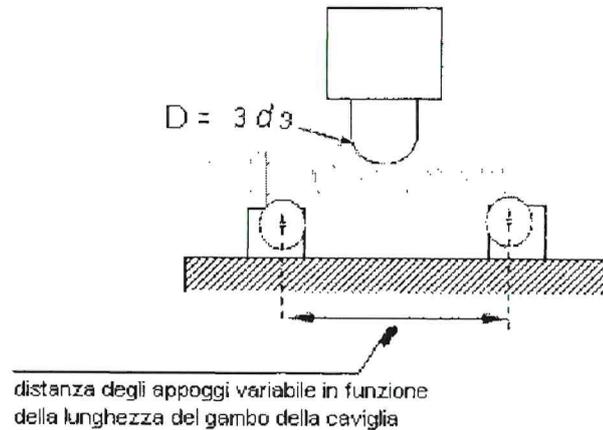


Figura 4 – Schema di prova per prova di piega a 90°

L'esito della prova sarà considerato positivo se nel corso dell'esecuzione non si manifesteranno cretti, sovrapposizioni o qualsiasi altro difetto.

In caso di esito negativo, la prova dovrà essere ripetuta su ulteriori 5 caviglie che dovranno risultare tutte conformi.

II.8.5 Controllo della protezione

Per ciascun lotto di collaudo deve essere eseguito il controllo della protezione su una caviglia.

Deve essere verificato l'aspetto superficiale e lo spessore del rivestimento.

Il controllo sarà considerato conforme se è rispettato il requisito di protezione indicato al punto II.4.

In caso di esito negativo, il controllo dovrà essere ripetuto su ulteriori 5 caviglie che dovranno risultare tutte conformi.

II.9 GARANZIA

Salvo diversa prescrizione contrattuale la garanzia si estende all'anno di produzione e ai 5 anni successivi.

III PARTE III

III.1 ALLEGATO A – DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

La designazione deve essere effettuata indicando il nome del prodotto, il tipo di caviglia, la norma UNI o il disegno FS di riferimento.

III.1.1 Esempi di designazione del prodotto

1. caviglia tipo 24

caviglia per armamento ferroviario tipo 24 UNI 3560

2. caviglia tipo 24 s

caviglia per armamento ferroviario tipo 24 s UNI 3560

3. caviglia tipo 24 m

caviglia per armamento ferroviario tipo 24 m UNI 3560

4. caviglia tipo 24 sm

caviglia per armamento ferroviario tipo 24 sm Disegno FS 9633

